

-
- Persistenter Identifier:** 1607587373280
- Titel:** Architettura Civile Del Padre D. Guarino Guarini Cherico Regolare :
Opera Postuma Dedicata A Sua Sacra Reale Maestá
- Autor:** Guarini, Guarino
- Ort:** Torino
- Datierung:** 1737
- Beschriftungen:** "1813 Genn. 23 Parigi./Passaggio dei Jacobins al Panteon / £ 8-"
- Signatur:** S/2077
- Strukturtyp:** monograph
-
- Lizenz:** <https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/deed.de>
- PURL:** <https://digibus.ub.uni-stuttgart.de/viewer/image/1607587373280/1/>
-
- Abschnitt:** Capo 5. Dell dividere un piano con linee condotte a piacimento.
- Strukturtyp:** chapter
-
- Lizenz:** <https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/deed.de>
- PURL:** [https://digibus.ub.uni-stuttgart.de/viewer/image/1607587373280/295/
LOG_0071/](https://digibus.ub.uni-stuttgart.de/viewer/image/1607587373280/295/LOG_0071/)

maggiore, allora non si potrebbe levare, o bisognerebbe compartire i triangoli nel rettilineo in altro modo, per esempio in vece del punto A eleggere il punto C, o in altro modo, che detterà l'ingegno. Lastr. 2.
Trat. 5.
Fig. 3.

Il rettangolo dunque NT si trasformerà nel triangolo ADC, riducendolo prima per la quarta all'altezza XA, se non fosse ridotto come è ridotto il presente, e poi prendendo DC al doppio dell'altro lato, che non s'uguaglia all'altezza AX, e poi coi lati del triangolo AC, e CD si faccia il rettangolo FE, e dal punto O si tiri una parallela MO al lato opposto AC fino alla base prolungata BM, e per la 4. di questo del MO si faccia un rettangolo uguale al rettangolo FE, che sia LF, di cui un lato sia FH uguale a OM, l'altro ritrovato sia TF, il qual lato si misuri dal punto C, e sia CX, e questo CX trasportato in TF, e CM in FS si trovi una media proporzionale FQ, e poi il lato TF si divida per mezzo, e si faccia il circolo TNFP, e dal punto Q si tiri pel centro del circolo la retta QNP: Si prenda dunque la misura QN, e si trasporti da X in R, e si tiri la OR, ed il triangolo XVC farà uguale al triangolo DAC, e però al rettangolo proposto TN, che si doveva fare; la proposizione è provata da me, siccome tutte l'altre nel Tratt. 29. del nostro Euclide.

Se la figura fosse rettangola facilmente si potrà dividere in quante parti si vuole da un punto dato; come il rettangolo BACD dal punto dato O, perchè si dividerà prima nelle parti proposte con parallele al lato, per esempio BA, che siano EF, e GH, che divise per mezzo in I, ed L, per queste divisioni dal punto O si tireranno le linee OD, ed OM, le quali segheranno i trapezzi CDF uguale a CMNF, così CMNF uguale al rettangolo MABN, e però il parallelogrammo, o rettangolo BACD farà diviso nelle parti proposte. Fig 4.

CAPO QUINTO.

Del modo di dividere un Piano con linee condotte, come piace ad ognuno.



Vendo dato il modo di dividere un piano con linee parallele ad un lato, o anche ad una linea presa di fuori, siccome anche con linee, che nascono da un punto, o sia fuori, o sia dentro, o negli stessi lati della figura, pare che l'ordine voglia di dare il modo di dividere un piano, benchè le linee dividenti siano condotte a gradimento.

Lafr. 2.
Tratt. 5

OSSERVAZIONE UNICA.

PROPOSIZIONE XXIV.

Modo di partire qualunque rettilineo con linee dividenti, le quali nè siano parallele, nè vadino a ferire in un sol punto.

Fig. 5. **S**ia il rettilineo $ABCDF$, che bifogni fegare con linee, nè parallele fra loro, nè che nascono da un punto.

Si divida la figura ne' suoi triangoli, ma senza tirar le linee dallo stesso punto, i quali sono i triangoli AEB , e EBC , e HFD , si faccia un rettangolo per la prop. 2. uguale a tutta la figura composto di diversi rettangoli, che ciascuno sia uguale al triangolo suo corrispondente, come QO sia uguale al triangolo EAB , così TO sia uguale ECB , e PZ uguale al triangolo HDF , si divida poi il lato PQ dal rettangolo PX in tre parti, o come piacerà in S , e R , e si tireranno le rette punteggiate RN , e SY , e farà diviso il rettangolo PX parimente in tre parti; ora perchè la divisione della prima parte RN si troverà nel rettangolo $TZOI$, che appartiene, ed è uguale al secondo triangolo BEC , perciò in lui si farà la divisione del primo terzo a questo modo, alle tre TI , e IR , e BC si troverà la quarta proporzionale BL , e si tirerà la LE , ed il trapezio $ABEL$ farà il primo terzo.

L'altro pure si fegnerà nella stessa guisa alle tre linee PT , e ST , e DH si troverà la quarta proporzionale HV , e si tirerà l' FH , e così la figura ELC , FVH farà la seconda parte delle tre, onde resterà l'ultima FDV . Questa prop. si prova al Trattato 29. prop. 41.

CAPO SESTO.

Del modo di accrescere le figure, o dividerle in più figure, le quali però restino sempre simili alle primiere.



LE parti, o gli accrescimenti, che fin' ora abbiamo fatto non mantenevano ne' composti la medesima figura, o quelle parti, ch' erano da principio: ora pretendiamo d'aggiugnere, o diminuire, e dividere in più, conservando la stessa figura, e perciò è necessario saper prima fare una figura simile all' altra.